



Numero 23°/2016

Le malattie professionali nell'anno 2015 nelle statistiche INAIL

L'INAIL ha presentato i dati degli infortuni e delle malattie professionali relativi all'anno 2015.

Le malattie professionali

Si conferma l'aumento crescente nella serie storica del numero delle malattie professionali., anche se nel 2015 l'aumento delle denunce di malattia professionale è dovuto quasi esclusivamente alla gestione agricoltura che ha visto un aumento del 10,16% rispetto all'anno precedente (+ 1.100 domande).

Nel 2015 sono state 58.825 le denunce di malattia professionale , circa 1.500 in più rispetto al 2014 e in aumento di oltre il 33% rispetto al 2010. Queste denunce hanno riguardato circa 44.mila soggetti ammalati.

Tabella M1 - Denunce di malattie professionali per genere e anno di protocollo.

Genere	Anno di protocollo									
	2010		2011		2012		2013		2014	
Maschi	30.323	70,38%	33.097	69,96%	32.509	70,24%	36.809	71,02%	40.654	70,84%
			9,15%		-1,78%		13,23%		10,45%	
Femmine	12.759	29,62%	14.213	30,04%	13.774	29,76%	15.020	28,98%	16.737	29,16%
			11,40%		-3,09%		9,05%		11,43%	
Totale	43.082	100,00%	47.310	100,00%	46.283	100,00%	51.829	100,00%	57.391	100,00%
			9,81%		-2,17%		11,98%		10,73%	

Non registriamo significativi aumenti nelle denunce di malattia professionale fra i lavoratori non nati in Italia, dove a fronte di un 0,50% di aumento fra i nati non i paesi UE si registra , invece, un calo di oltre il 25 fra quanti sono nati nell'Unione Europea.

La causa professionale è stata riconosciuta nel 34,46% dei casi denunciati, con una riduzione dei riconoscimenti di oltre il 5% rispetto all'anno precedente e di circa il 10% rispetto al 2011 quando il tasso di riconoscimento fu del 44,35%.

Se analizziamo i dati dei riconoscimenti rileviamo che si registrano marcate differenze nella percentuale di accoglimento in funzione della regione, dato questo che meriterebbe una disamina più approfondita da parte dell'Istituto.

Il 64,22% delle denunce riguarda malattie del sistema osteomuscolare, in aumento del 2% rispetto all'anno precedente e cresciute del 46% rispetto al 2011.

I lavoratori deceduti nel 2015 con riconoscimento di malattia professionale sono stati 1.462, il 27% in meno rispetto al 2011, di cui 470 per silicosi/asbestosi (l'85% con età al decesso maggiore di 74 anni).

I lavoratori deceduti con riconoscimento di malattia professionale sono stati 1.488 (il 26% in meno rispetto al 2010), di cui 414 per patologie asbesto-correlate protocollate nell'anno. L'analisi per classi di età mostra che l'85% dei casi del 2014 ha riguardato soggetti con età maggiore di 74 anni al momento del decesso.

I dati del 2015 confermano, come ben evidenziabile nella tabella sottostante, che la gran parte dei riconoscimenti di malattia professionale determinano danni valutati nel range 1-16% , il che conferma l'importanza e l'urgenza di una politica non solo prevenzionale ma anche di realizzazione di strumenti per mantenere il lavoratore tecnopatico all'interno del ciclo produttivo anche con interventi mirati da parte dell'Ente Assicuratore.

Tabella M3.1 - Lavoratori con malattie professionali riconosciute per gestione, genere e classe di menomazione. Anno di protocollo 2015.

Gestione	Genere	In assenza di menomazioni	Grado di menomazione complessivo						Totale	Esito mortale	Totale
			1 - 5	6 - 15	16 - 25	26 - 50	51 - 85	86 - 100			
Industria e servizi	Maschi	201	1.981	4.914	1.515	376	341	39	9.166	363	9.730
	Femmine	102	859	1.554	234	33	30	3	2.713	20	2.835
	Totale	303	2.840	6.468	1.749	409	371	42	11.879	383	12.565
Agricoltura	Maschi	43	465	1.791	500	109	3	0	2.868	5	2.916
	Femmine	26	278	948	179	22	0	0	1.427	0	1.453
	Totale	69	743	2.739	679	131	3	0	4.295	5	4.369
Per conto dello Stato	Maschi	1	13	17	8	2	2	1	43	6	50
	Femmine	3	29	37	3	1	3	0	73	1	77
	Totale	4	42	54	11	3	5	1	116	7	127
Totale		376	3.625	9.261	2.439	543	379	43	16.290	395	17.061

Particolare interesse assume la composizione regionale del numero di denunce, in quanto appare evidente come il loro numero non sia in correlazione alle caratteristiche numeriche ed alle tipologie produttive.

I dati rilevano, infatti, che al primo posto troviamo la Toscana con oltre 7.000 denunce e l'Emilia Romagna con oltre 6.700 denunce, seguite da Abruzzo (5211) Sardegna (5384) e dalle Marche (5.171), fra l'altro queste due ultime regioni sono quelle che registrano un marcato aumento delle denunce rispetto all'anno precedente. Mentre contribuiscono con un numero limitato le Regioni a maggiore concentrazione produttiva quali la Lombardia con poco più di 3400 denunce, il Veneto con poco più di 3.000 denunce ed il Piemonte con solo 2.200 casi denunciati.

Tabella M1.3 - Denunce di malattie professionali per regione e anno di protocollo.

Regione	Anno di protocollo				
	2011	2012	2013	2014	2015
Nord- Ovest	6.272	5.992	6.218	6.792	6.836
Piemonte	2.108	2.022	1.999	2.230	2.239
Valle D'Aosta	71	63	61	73	72
Lombardia	3.236	3.075	3.305	3.374	3.413
Liguria	857	832	853	1.115	1.112
Nord- Est	11.573	11.634	12.654	12.656	12.458
Bolzano - Bozen	248	231	284	300	247
Trento	419	337	386	422	363
Veneto	2.256	2.266	2.452	2.893	3.316
Friuli Venezia Giulia	1.421	1.488	1.590	1.786	1.771
Emilia Romagna	7.229	7.312	7.942	7.255	6.761
Centro	12.444	12.717	14.669	17.181	17.970
Toscana	5.854	5.890	6.628	7.681	7.488
Umbria	1.449	1.415	1.441	1.625	1.871
Marche	3.268	3.522	4.286	4.762	5.171
Lazio	1.873	1.890	2.314	3.113	3.440
Sud	12.197	11.146	13.150	14.001	14.454
Abruzzo	5.783	4.938	4.959	5.290	5.211
Molise	247	214	253	343	422
Campania	1.722	1.814	2.589	2.821	2.894
Puglia	2.526	2.302	2.853	2.929	3.361
Basilicata	467	505	756	642	576
Calabria	1.452	1.373	1.740	1.976	1.990
Isole	4.826	4.797	5.134	6.740	7.207
Sicilia	1.571	1.405	1.472	1.678	1.843
Sardegna	3.255	3.392	3.662	5.062	5.364
Totale	47.312	46.286	51.825	57.370	58.925

Tendenza questa che si ritrova anche esaminando i dati relativi ai casi riconosciuti pur se si rilevano percentuali di riconoscimento molto diverse fra le singole regioni, dato questo che dovrà essere oggetto di riflessione anche nei confronti dell'Istituto Assicuratore.

Tabella M3.3 - Lavoratori con malattie professionali riconosciute per regione e classe di menomazione. Anno di protocollo 2014.

Regione	In assenza di menomazioni	Grado di menomazione complessivo						Totale	Esito mortale	Totale
		1-5	6-15	16-25	26-50	51-85	86-100			
Nord - Ovest	55	620	888	215	93	166	11	1.993	203	2.251
Piemonte	12	238	283	44	33	71	1	670	82	764
Valle D'Aosta	4	3	7	2	0	0	0	12	0	16
Lombardia	30	293	455	148	52	69	8	1.025	90	1.145
Liguria	9	86	143	21	8	26	2	286	31	326
Nord - Est	162	1.174	2.042	463	99	93	11	3.882	108	4.152
Bolzano - Bozen	12	52	58	16	2	1	0	129	3	144
Trento	1	25	54	15	8	1	0	103	1	105
Veneto	24	322	504	118	23	30	3	1.000	40	1.064
Friuli Venezia Giulia	12	194	351	103	29	41	6	724	38	774
Emilia Romagna	113	581	1.075	211	37	20	2	1.926	26	2.065
Centro	123	1.030	3.142	895	198	68	11	5.344	79	5.546
Toscana	36	580	1.490	441	115	35	3	2.664	34	2.734
Umbria	14	100	302	64	12	12	3	493	10	517
Marche	61	263	902	243	40	8	4	1.460	13	1.534
Lazio	12	87	448	147	31	13	1	727	22	761
Sud	48	713	1.973	441	89	41	6	3.263	55	3.366
Abruzzo	19	285	755	182	21	3	0	1.246	1	1.266
Molise	2	10	86	10	1	1	0	108	0	110
Campania	4	166	541	105	31	21	2	866	33	903
Puglia	8	140	319	52	9	12	3	535	17	560
Basilicata	0	47	35	33	4	2	1	122	3	125
Calabria	15	65	237	59	23	2	0	386	1	402
Isole	17	180	1.049	333	104	14	0	1.680	17	1.714
Sicilia	11	74	172	63	24	9	0	342	12	365
Sardegna	6	106	877	270	80	5	0	1.338	5	1.349
Totale	405	3.717	9.094	2.347	583	382	39	16.162	462	17.029

Costante, anche per il 2015, il numero di patologie asbesto correlate riconosciute che sono state 1.577 di cui 341 casi mortali.

Tabella M4 - Lavoratori con malattie professionali asbesto correlate riconosciute per anno di protocollo, genere e classe di menomazione.

Anno di protocollo	Genere	In assenza di menomazioni	Grado di menomazione complessivo						Totale	Esito mortale	Totale
			1-5	6-15	16-25	26-50	51-85	86-100			
2015	Maschi	6	476	233	47	70	306	36	1.168	327	1.501
	Femmine	0	14	4	0	5	29	3	55	21	76
	Totale	6	490	237	47	75	335	39	1.223	348	1.577
2014	Maschi	5	490	334	77	75	200	19	1.195	598	1.798
	Femmine	0	16	9	1	3	20	5	54	32	86
	Totale	5	506	343	78	78	220	24	1.249	630	1.884
2013	Maschi	3	509	374	99	62	125	27	1.196	666	1.865
	Femmine	0	16	6	1	0	16	1	40	47	87
	Totale	3	525	380	100	62	141	28	1.236	713	1.952
2012	Maschi	6	431	311	98	60	94	15	1.009	674	1.689
	Femmine	0	17	2	1	1	10	1	32	44	76
	Totale	6	448	313	99	61	104	16	1.041	718	1.765

Le patologie più diffuse sono state, ancora una volta, le malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee, dovute prevalentemente a sovraccarico biomeccanico con 35.355 casi denunciati pari il 61,60% del totale e con 12.393 riconoscimenti nel 2014, valore che rappresenta il 61,42% del complesso di tutte le mp (rappresentavano il 40% nel 2007).

Mentre prosegue la costante diminuzione delle malattie cutanee con solo 255 riconoscimenti pari al 1,25% del totale, a confermare quanto queste patologie siano sottostimate e come sia complessa la diagnosi dell'origine professionale.

I tumori riconosciuti per il complesso delle gestioni continuano a superare i mille casi, nel 2014 ne sono stati riconosciuti 1.112 a fronte di 2.999 casi denunciati ed il loro

numero appare sostanzialmente stabile rappresentando il 5,51% di tutte le malattie professionali riconosciute, con il ruolo importante dell'asbesto.

Il confronto fra le due tabelle sottostanti che riportano i dati dei casi denunciati e di quelli riconosciuti conferma la tendenza registrata negli ultimi anni di tassi di riconoscimento molto diversi in funzione della patologia denunciata, elemento questo che richiede una analisi approfondita per capirne le ragioni ma che sicuramente vede una motivazione nel ricorso ancora troppo frequente ed acritico da parte dei medici dell'Istituto Assicuratore ai dati inerenti al rischio derivanti dai Documenti di Valutazione dei Rischi di cui al D.lgs 81.

Tabella M1.4 - Denunce di malattie professionali per settore ICD-10 denunciato e anno di protocollo.

Settore ICD-10	Anno di protocollo									
	2011		2012		2013		2014		2015	
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-E99)	24	0,05%	18	0,04%	24	0,05%	17	0,03%	14	0,02%
Tumori (C00-D48)	2.666	5,63%	2.555	5,52%	2.923	5,64%	3.018	5,26%	2.776	4,71%
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50-D89)	32	0,07%	32	0,07%	33	0,06%	34	0,06%	23	0,04%
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)	32	0,07%	31	0,07%	27	0,05%	32	0,06%	31	0,05%
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	621	1,31%	555	1,20%	551	1,06%	606	1,06%	603	1,02%
Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	6.068	12,83%	5.676	12,26%	6.275	12,11%	6.758	11,78%	6.687	11,35%
Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00-H59)	105	0,22%	113	0,24%	109	0,21%	105	0,18%	101	0,17%
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)	5.811	12,28%	4.927	10,64%	5.063	9,77%	5.089	8,87%	5.140	8,72%
Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)	565	1,19%	493	1,07%	525	1,01%	517	0,90%	472	0,80%
Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	3.615	7,64%	3.288	7,10%	3.764	7,26%	3.508	6,11%	3.479	5,90%
Malattie dell'apparato digerente (K00-K93)	187	0,40%	142	0,31%	162	0,31%	173	0,30%	143	0,24%
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	659	1,39%	584	1,26%	532	1,03%	558	0,97%	522	0,89%
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)	25.500	53,90%	26.511	57,28%	30.550	58,95%	35.502	61,88%	37.240	63,20%
Malattie dell'apparato genitourinario (N00-N99)	33	0,07%	26	0,06%	35	0,07%	28	0,05%	26	0,04%
Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio non classificati altrove (R00-R99)	2	0,00%	3	0,01%	1	0,00%	1	0,00%	0	0,00%
Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)	29	0,06%	21	0,05%	23	0,04%	16	0,03%	18	0,03%
Assente	1.363	2,88%	1.311	2,83%	1.228	2,37%	1.408	2,45%	1.650	2,80%
Totale	47.312	100,00%	46.286	100,00%	51.825	100,00%	57.370	100,00%	58.925	100,00%




Tabella M6 - Malattie professionali per settore ICD-10 accertato e anno di protocollo.

Settore ICD-10	Anno di protocollo									
	2010		2011		2012		2013		2014	
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	0	0,00%	5	0,02%	4	0,02%	4	0,02%	3	0,01%
Tumori (C00-D48)	1.217	6,30%	1.197	5,82%	1.097	5,53%	1.168	5,38%	1.112	5,51%
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50-D89)	4	0,02%	2	0,01%	2	0,01%	3	0,01%	2	0,01%
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	57	0,29%	63	0,31%	55	0,28%	39	0,18%	17	0,08%
Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	3.071	15,89%	3.464	16,84%	3.178	16,02%	3.403	15,68%	3.093	15,33%
Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00-H59)	20	0,10%	20	0,10%	17	0,09%	13	0,06%	20	0,10%
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)	3.188	16,49%	2.754	13,39%	2.264	11,41%	2.222	10,24%	1.877	9,30%
Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)	151	0,78%	119	0,58%	96	0,48%	82	0,38%	72	0,36%
Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	1.426	7,38%	1.403	6,82%	1.300	6,55%	1.479	6,82%	1.264	6,26%
Malattie dell'apparato digerente (K00-K93)	5	0,03%	5	0,02%	4	0,02%	3	0,01%	7	0,03%
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	401	2,07%	362	1,76%	303	1,53%	306	1,41%	255	1,26%
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)	9.688	50,11%	11.152	54,23%	11.505	57,99%	12.952	59,68%	12.393	61,42%
Malattie dell'apparato genitourinario (N00-N99)	1	0,01%	2	0,01%	0	0,00%	1	0,00%	0	0,00%
Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio non classificati altrove (R00-R99)	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)	6	0,03%	2	0,01%	2	0,01%	2	0,01%	1	0,00%
Ancora da determinare	97	0,50%	16	0,08%	14	0,07%	25	0,12%	61	0,30%
Totale	19.332	100,00%	20.566	100,00%	19.841	100,00%	21.702	100,00%	20.177	100,00%

Anche quest'anno emerge dai dati INAIL un dato molto rilevante a conferma di quanto andiamo sostenendo come Patronato, l'incidenza dei casi mortali sul complesso degli indennizzati è molto più elevata tra i tecnopatici che non tra gli infortunati. A giustificare tale sproporzione è anche la presenza tra le patologie professionali delle gravi forme di malattie tumorali, riconosciute mediamente per il 50% dei casi, col successivo indennizzo praticamente certo.

I dati presentati fanno rilevare cambiamenti sostanziali nelle tipologie di malattie professionali denunciate e questo è certamente conseguenza dell'allargamento della previsione tabellare, a conferma di quanto da sempre abbiamo sostenuto come INCA e come CGIL, oltre ad una maggiore propensione al riconoscimento dell'origine professionale di patologie quali tunnel carpale, ernia discale ecc.

a cura di Ufficio stampa

	2010		2011		2012		2013		2014	
 INDUSTRIA E SERVIZI	♂	1.849 96,60%	1.779 96,53%	-3,79%	1.619 96,31%	-8,99%	1.493 95,52%	-7,78%	1.375 96,63%	-7,90%
	♀	65 3,40%	64 3,47%	-1,54%	62 3,69%	-3,13%	70 4,48%	12,90%	48 3,37%	-31,43%
	TOTALE	1.914 100,00%	1.843 100,00%	-3,71%	1.681 100,00%	-8,79%	1.563 100,00%	-7,02%	1.423 100,00%	-8,96%
 AGRICOLTURA	♂	26 92,86%	29 93,55%	11,54%	23 88,46%	-20,69%	24 85,71%	4,35%	17 89,47%	-29,17%
	♀	2 7,14%	2 6,45%	0,00%	3 11,54%	50,00%	4 14,29%	33,33%	2 10,53%	-50,00%
	TOTALE	28 100,00%	31 100,00%	10,71%	26 100,00%	-16,13%	28 100,00%	7,69%	19 100,00%	-32,14%
 PER CONTO DELLO STATO	♂	69 97,18%	75 100,00%	8,70%	79 98,75%	5,33%	54 100,00%	-31,65%	46 100,00%	-14,81%
	♀	2 2,82%	0 0,00%	-100,00%	1 1,25%	-	0 0,00%	-100,00%	0 0,00%	-
	TOTALE	71 100,00%	75 100,00%	5,63%	80 100,00%	6,67%	54 100,00%	-32,50%	46 100,00%	-14,81%
TOTALE	2.013 100,00%	1.949 100,00%	-3,18%	1.787 100,00%	-8,31%	1.645 100,00%	-7,95%	1.488 100,00%	-9,54%	

Tutta la documentazione citata può essere richiesta alla Consulenza Medico-Legale Nazionale via e-mail all'indirizzo m.bottazzi@inca.it, r.bottini@inca.it